



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

ALDO MORO

Liceo Scientifico

Liceo Linguistico

Istituto Tecnico

Via Gallo Pecca n. 4/6 - 10086 Rivarolo Canavese
Tel 0124 454511 - Cod. Fiscale 85502120018
E-mail: TOIS00400V@istruzione.it Url: www.istitutomoro.it

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO: 2023 - 24

CLASSE: 5AS

COORDINATORE: LELLA Roberta

SEGRETARIO: GHIRONI Sandra

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	TIPO DI NOMINA
Lingua e letteratura italiana	Sandra GHIRONI	t.i.
Lingua e cultura latina	Cristina GUARALDO	t.i.
Lingua inglese	Enrica MARCHIANDI	t.i.
Filosofia	Antonio Giuseppe RINALDIS	t.i.
Storia	Antonio Giuseppe RINALDIS	t.i.
Matematica	Roberta LELLA	t.i.
Fisica	Roberta LELLA	t.i.
Scienze naturali	Elena BRUNO	t.i.
Disegno e storia dell'arte	Gessica TORMENTO	t.i.
Scienze motorie e sportive	Matteo RUSSO	t.i.
Educazione civica (referente di classe)	Elena BRUNO	t.i.
Religione cattolica	Maria Teresa PACCHIOTTI	t.i.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Rivarolo Canavese, 18 settembre 2023

1. CARATTERISTICHE GENERALI DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

La classe è formata da 23 studenti, di cui 21 femmine e 2 maschi che provengono tutti dalla quarta. Al termine dello scorso anno scolastico sono stati respinti due studenti. Educati e corretti, gli allievi partecipano in modo soddisfacente al dialogo didattico-educativo.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La programmazione didattica avviene in accordo con l'allegato A del Regolamento recante la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

2. ABILITA' E COMPETENZE

Il Consiglio di Classe si richiama alle competenze di cittadinanza (cfr. documento allegato al D.M. 27/08/2007-Regolamento del Ministero della Pubblica Istruzione) come criterio generale per il perseguimento dei propri obiettivi cognitivi ed educativi. Il C.d.C. con questo richiamo intende ispirarsi alle più generali indicazioni dell'Unione europea (cfr. documento del 18 dicembre 2006) che fanno riferimento alle competenze trasversali di seguito precisate:

- ✓ acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori
- ✓ saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- ✓ acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- ✓ essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- ✓ utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, far ricerca, comunicare
- ✓ sviluppare la capacità di lettura del territorio nei suoi aspetti naturali ed antropici
- ✓ padroneggiare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi
- ✓ acquisire padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta
- ✓ acquisire le strutture e le competenze linguistiche di una lingua straniera moderna (inglese)
- ✓ conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà del paese di cui si studia la lingua
- ✓ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica
- ✓ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- ✓ acquisire padronanza dei linguaggi specifici, dei contenuti fondamentali e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali, anche attraverso l'uso del laboratorio

- ✓ acquisire la consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, con attenzione critica alle dimensioni etiche delle conquiste scientifiche
- ✓ essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica e della necessità di preservarlo
- ✓ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
- ✓ acquisire il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive

3. COMPETENZE DISCIPLINARI

Per quanto riguarda le competenze disciplinari, i metodi di lavoro, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione nonché i contenuti, si rinvia ai documenti di programmazione delle singole discipline.

4. STRATEGIE COMUNI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E DISCIPLINARI

- Favorire lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- Stimolare la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- Sollecitare l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- Introdurre l'uso costante dei laboratori tecnico-scientifici e delle biblioteche dell'istituto e del territorio;
- Avviare alla pratica dell'argomentazione e del confronto;
- Stimolare a modalità espositive scritte ed orali corrette, pertinenti, efficaci e personali;
- Usare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- Individuare percorsi tematici che favoriscano una visione pluridisciplinare di problematiche del mondo attuale (ambito sociale, tecnico e scientifico).
- Affiancare alla lezione frontale modalità operative che facilitino la partecipazione attiva degli studenti (gruppi di lavoro, lezione-discussione, ...).
- Stimolare gli allievi alla distribuzione razionale del carico di lavoro.
- Migliorare la consapevolezza del proprio io attraverso il dialogo e il confronto con i docenti, gli studenti e il personale scolastico
- Favorire la partecipazione degli studenti ad attività sociali di pubblico interesse nell'ambito scolastico
- Organizzare percorsi di PCTO, ai sensi della legge 107 del 13 luglio 2015 e del D.M. 18/01/2019

5. PERCORSI DISCIPLINARI E PLURI/INTERDISCIPLINARI PER L'ACQUISIZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA.

Con riferimento al RAV ed al piano di miglioramento 19/22 si chiede di attivare almeno tre percorsi (che possono configurarsi sia come moduli disciplinari o interdisciplinari che come progetti/attività di ampliamento dell'offerta formativa) per lo sviluppo delle seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente del quadro di riferimento europeo del 2018 :

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Si precisa che sebbene nella tabella possano essere inseriti percorsi inerenti a qualsiasi delle otto competenze chiave europee, tuttavia in accordo con il RAV per il biennio si darà la precedenza alle competenze 1,2,3 e per il triennio alle competenze 4,5,6,7,8.

PERCORSO/PROGETTO	MATERIE COINVOLTE	COMPRESENZA (SI/NO)	COMPETENZA/E (specificare il numero di riferimento)	MODALITA' DI VALUTAZIONE/MONITORAGGIO ^{1*}
La natura e il concetto di sublime	Inglese, Italiano, storia dell'arte, Filosofia	No	2,5,8	Verifiche formative e/o sommative, colloqui formativi
La Costituzione italiana	Filosofia, Storia	No	6	Verifiche formative e/o sommative, colloqui formativi
L'Unione Europea	Filosofia, Storia	No	6	Verifiche formative e/o sommative, colloqui formativi
Biotecnologie: applicazioni e implicazioni bioetiche	Scienze, Religione	No	2,3,4,5,6	Verifiche formative e/o sommative, colloqui formativi

Sostenibilità ambientale e risparmio energetico	Scienze, Fisica	No	3,4,5,6	Verifiche formative e/o sommative, colloqui formativi
L'energia nucleare: la ricerca, l'impatto ambientale e le applicazioni in campo medico	Scienze, Fisica, Storia, Filosofia	No	2,3,4,5,6	Verifiche formative e/o sommative, colloqui formativi
Il diritto del lavoro	Storia, italiano, inglese, religione	No	2,6,7	Verifiche formative e/o sommative, colloqui formativi
Rappresentare la guerra	Italiano, Storia dell'arte, Latino, Inglese, Storia, Religione, Scienze	No	2,5,6,8	Verifiche formative e/o sommative, colloqui formativi
L'uomo del Novecento	Filosofia, Italiano, Storia dell'arte, Inglese, Religione	No	2,5,8	Verifiche formative e/o sommative, colloqui formativi

1* per valutazione e monitoraggio si intendono tutti gli strumenti (esempi: questionari di gradimento, questionari di autovalutazione, griglie di osservazione, verifiche formative e sommative, esercitazioni, produzione di relazioni ed elaborati, etc) che permettono di valutare i risultati del percorso/progetto in termini di sviluppo delle competenze sopra indicate

1. SIMULAZIONI DI PRIMA PROVA D'ESAME:

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologia di verifica
Maggio	6 ore	Italiano	Ministeriale secondo le tipologie A, B, C

2. SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA D'ESAME:

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologia di verifica
Maggio/Giugno	4 ore	Matematica (o matematica e fisica)	

3. SIMULAZIONI DI COLLOQUIO ORALE:

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologia di verifica
Maggio/Giugno	2 ore	Tutte quelle oggetto dell'Esame di Stato	Colloquio pluridisciplinare

1. TIPO E NUMERO DI VERIFICHE PER OGNI DISCIPLINA (tra scritto, orale e pratico)

DISCIPLINA	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
ITALIANO	3	4
LATINO	3	4
MATEMATICA	2	3
FISICA	2	2
INGLESE	2	3
STORIA	2	2
FILOSOFIA	2	2
DISEGNO, STORIA DELL'ARTE	2	3
ED. CIVICA	2	2
SCIENZE	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2
RELIGIONE	1	1

DEFINIZIONE NUMERO MASSIMO DI PROVE SOMMATIVE GIORNALIERE: si prevede non più di una verifica scritta sommativa al giorno. Esulano da tale conteggio le verifiche di recupero per studenti assenti, le verifiche di recupero di prove insufficienti e le interrogazioni orali.

DEFINIZIONE NUMERO MASSIMO DI PROVE SOMMATIVE SETTIMANALI: il numero massimo di verifiche scritte sarà pari a quattro. Esulano da tale conteggio le verifiche di recupero per studenti assenti, le verifiche di recupero di prove insufficienti e le interrogazioni orali.

*Per il Liceo Scientifico (Ordinamento e Scienze Applicate) si conferma la differenziazione tra i pesi delle due componenti la disciplina nella valutazione: per il primo biennio, a fronte del maggior impegno richiesto agli allievi, sarà prevalente la media dei voti di Disegno (75%); per il terzo anno le medie avranno pari peso (50%); per il quarto e il quinto anno prevarrà la media dei voti di Storia dell'Arte (75%).

6. INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Per le varie attività di recupero (escluso lo sportello) da svolgere nel corso dell'anno scolastico per supportare gli alunni che presentano difficoltà e/o lacune disciplinari è previsto un monte ore minimo complessivo secondo il seguente prospetto che tiene conto delle ore di insegnamento annuali:

- Materie a 66 ore: minimo 8 ore
- Materie a 99 ore: minimo 12 ore
- Materie a 132 ore: minimo 16 ore
- Materie a 165 ore: minimo. 20 ore

Per facilitare il riscontro del numero di ore totali di recupero erogate, nel rispetto del soprastante prospetto, le ore di recupero in itinere saranno annotate dal docente sul registro di classe.

Per le classi quinte si prevede la possibilità di sviluppare tutta l'attività di recupero in itinere e utilizzare le ore destinate a Sportello /IDEI di ciascuna materia per lo sviluppo di approfondimenti e potenziamenti.

DISCIPLINA	TIPOLOGIA RECUPERO (1)
ITALIANO	A
LATINO	A
MATEMATICA	A, c
FISICA	A, c
STORIA	A
FILOSOFIA	A
INGLESE	A, d
DISEGNO, ST. ARTE	A, d
SCIENZE	A, d
SCIENZE MOTORIE	a
ED. CIVICA	a

ATTIVITA' DI RECUPERO

(1). Metodo:

- a – Recupero in itinere
- b – Corso di recupero (se attivato)
- c – Sportello (se attivato)
- d – Studio individuale con monitoraggio

La verifica del recupero avverrà, a seconda della tipologia e/o delle lacune evidenziate dai singoli studenti, con una o più tra le seguenti modalità:

- Indagine in itinere con verifiche informative
- Test di verifica variamente strutturati
- Analisi di testi specifici
- Colloqui
- Risoluzione di esercizi
- Brevi interrogazioni orali
- Discussioni collettive
- Esercizi scritti / grafici

7. ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In questa sezione riportare anche i progetti e le attività che sono già state inseriti nella sezione relativa alle competenze chiave europee (par.5)

- Eventuali spettacoli teatrali e/o cinematografici compatibilmente con l'offerta del territorio
- Conferenza sulla filosofia imprenditoriale (A. Rinaldis, M. Boglione)
- Incontro con un giornalista di guerra
- Olimpiadi di matematica, fisica, chimica e scienze naturali
- Adesione al progetto Classe Amica FAI
- FAI: arte, città e territorio con attività di aspiranti ciceroni
- Progetto Politecnico
- Attività di tutoraggio e formazione durante l'orientamento
- Progetto "Mi merito lo sport"
- Giochi studenteschi
- Certificazioni linguistiche
- In occasione del Giorno della Memoria il prof. Rinaldis terrà, per le classi quinte, una lezione in aula magna sul Treno della Memoria
- Eventuale visita guidata online al CNAO di Pavia
- Eventuale partecipazione di alcuni studenti al Treno della Memoria

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento". In relazione alla normativa prevista al D.M. 18/01/2019 sono previste le seguenti attività di PCTO:

CLASSE	TIPO DI ATTIVITA'	NUMERO DI ORE	PERIODO
TERZA	CORSO SULLA SICUREZZA	4	SCOLASTICO
TERZA/QUARTA	ATTIVITA' SCOLASTICHE (corsi, conferenze, incontri con esperti organizzati dalla scuola) e/o TIROCINIO PRESSO ENTI ESTERNI ESTIVO (o extrascolastico)	86	<ul style="list-style-type: none">• Per i PROGETTI: periodo scolastico• Per lo STAGE: periodo scolastico o extrascolastico
QUINTA	EVENTUALI ALTRE ATTIVITA'	-	SCOLASTICO

(*) Il numero di ore delle attività scolastiche e di quelle extrascolastiche (tirocinio) può variare nell'intervallo indicato, fermo restando una somma complessiva di 90 ore.

9. VISITE D'ISTRUZIONE

- CERN (gennaio) per 7/8 studenti
- Eventuale visita a una centrale idroelettrica sul territorio (Lella)
- Milano, Museo 900 + Pinacoteca di Brera e/o Tour cittadino e/o possibile attività alternativa (itinerario modificabile) (Rinaldis, Tormento)
- Milano, Museo del Design + Triennale e/o possibile attività alternativa (itinerario modificabile) (Rinaldis, Tormento)
- Torino Lingotto + Castello di Rivoli (Marchiandi, Bruno)

10. VIAGGIO D'ISTRUZIONE

La meta proposta è la Provenza. Accompagnatori: Rinaldis, Lella (sostituto: Guaraldo)

11. METODOLOGIA CLIL

La metodologia CLIL verrà applicata nel modulo di biotecnologia di Scienze Naturali

12. COMPORAMENTI DEGLI ALLIEVI CONSIDERATI INACCETTABILI

- Non ottemperanza ai propri doveri scolastici (non eseguire i compiti assegnati, non portare il materiale necessario, ecc.)
- Assenza dalla classe quando entra il docente, senza il permesso dell'insegnante in servizio
- Ritardi e assenze non giustificati, uscite dall'aula non strettamente necessarie
- Ripetuta omessa giustificazione dell'assenza
- Assenze nel giorno precedente interrogazioni programmate o verifiche
- Assenze, ingressi posticipati reiterati o uscite anticipate frequenti in occasione di verifiche orali o scritte
- Mancato rispetto delle indicazioni in oggetto della circolare 2
- Comportamento (atteggiamenti e linguaggio) irrispettoso nei confronti delle persone e delle strutture dell'ambiente scolastico
- Mancato rispetto delle norme di sicurezza previste per i laboratori
- Mancato rispetto delle regole di vita sociale
- Utilizzo del telefonino o di altre apparecchiature elettroniche durante le attività didattiche
- Fumare in qualsiasi spazio entro il perimetro esterno dell'istituto
- Consumare spuntini o bevande durante le lezioni
- Utilizzare i mezzi propri negli spostamenti per attività didattiche fuori dell'Istituto durante le ore di lezione
- Non partecipare in modo attivo alle assemblee di classe.

N.B. Ai fini della validità degli anni scolastici, compreso l'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza richiesto comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

13. CORRISPONDENTI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Eventuale controllo dei compiti assegnati a casa
- All'inizio di ogni lezione gli studenti dovranno essere in classe altrimenti la loro assenza sarà annotata sul registro di classe
- In caso di ripetute assenze il coordinatore farà telefonare a casa
- L'assenza dalla classe senza il permesso dell'insegnante in servizio verrà segnalata sul registro di classe. Alla terza segnalazione lo studente dovrà giustificare in Vice-Presidenza tale mancanza.
- In caso di ripetute assenze, verrà effettuato un controllo della regolarità delle giustificazioni e verrà contattata la famiglia
- Nel caso di ingressi posticipati in occasione di verifiche l'insegnante potrà valutare se interrogare lo studente nel corso della mattinata o appena lo ritenga opportuno
- In caso di assenze in occasione di verifiche scritte e/o orali, a discrezione dell'insegnante, la prova sarà recuperata il primo giorno utile
- In caso di mancato funzionamento delle interrogazioni programmate, l'insegnante ha la facoltà di sospenderle
- Tutti i comportamenti scorretti da parte degli alunni saranno segnalati sul registro di classe
- Segnalazioni alle famiglie nel caso di atteggiamenti e linguaggio non rispettosi delle persone e dell'ambiente scolastico
- Verrà favorito uno svolgimento costruttivo delle assemblee di classe mediante la tecnica della discussione e delle votazioni democratiche
- In caso di evidente tentativo di copiatura nel corso di una prova scritta, si procederà all'annullamento dei compiti coinvolti e all'attribuzione del voto minimo previsto.

Il presente documento è allegato al registro dei verbali del Consiglio di classe e pubblicato sul sito dell'Istituto.